

MAEG COSTRUZIONI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TONIOLO 40 VAZZOLA TV
Codice Fiscale	03030960268
Numero Rea	TV 217021
P.I.	03030960268
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	STABILE HOLDING SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	STABILE HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	134.685	223.627
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.230	-
7) altre	174.931	213.239
Totale immobilizzazioni immateriali	338.846	436.866
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.184.866	2.279.758
2) impianti e macchinario	6.230.548	8.141.254
3) attrezzature industriali e commerciali	1.553.487	1.140.305
4) altri beni	240.349	254.875
5) immobilizzazioni in corso e acconti	200.053	590.339
Totale immobilizzazioni materiali	10.409.303	12.406.531
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.070	5.070
b) imprese collegate	54.393	54.393
d-bis) altre imprese	1.001	451.529
Totale partecipazioni	60.464	510.992
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.500	76.500
Totale crediti verso imprese controllate	76.500	76.500
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.299	268.948
Totale crediti verso imprese collegate	300.299	268.948
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.086	-
Totale crediti verso altri	2.086	-
Totale crediti	378.885	345.448
3) altri titoli	225.264	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	6.400	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	671.013	856.440
Totale immobilizzazioni (B)	11.419.162	13.699.837
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	291.905	155.862
3) lavori in corso su ordinazione	152.737.962	149.914.682
4) prodotti finiti e merci	703.498	-
5) acconti	77.152	13.664
Totale rimanenze	153.810.517	150.084.208
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.717.701	48.497.677
Totale crediti verso clienti	41.717.701	48.497.677

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	193
Totale crediti verso imprese controllate	-	193
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.155	-
Totale crediti verso imprese collegate	94.155	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	847	243.485
Totale crediti verso controllanti	847	243.485
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.047	169.564
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	168.047	169.564
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.219.882	1.083.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	384.719	234.558
Totale crediti tributari	3.604.601	1.317.842
5-ter) imposte anticipate	4.377.233	4.137.774
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.261.719	615.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	744.929	1.447.476
Totale crediti verso altri	3.006.648	2.063.395
Totale crediti	52.969.232	56.429.930
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	231.229	344.168
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	231.229	344.168
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.393.090	1.258.739
2) assegni	12.782	-
3) danaro e valori in cassa	9.119	6.466
Totale disponibilità liquide	3.414.991	1.265.205
Totale attivo circolante (C)	210.425.969	208.123.511
D) Ratei e risconti	226.474	361.397
Totale attivo	222.071.605	222.184.745
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
III - Riserve di rivalutazione	2.420.102	2.420.102
IV - Riserva legale	104.000	104.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	34.817.197	34.383.577
Varie altre riserve	316.483	19.830
Totale altre riserve	35.133.680	34.403.407
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.259)	(58.201)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	810.895	433.620
Totale patrimonio netto	38.975.418	37.822.928
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.031	14.105
2) per imposte, anche differite	161.234	7.896
3) strumenti finanziari derivati passivi	19.659	58.201
4) altri	93.602	218.826
Totale fondi per rischi ed oneri	291.526	299.028

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.788	87.006
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.000	230.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.690.000	5.610.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.610.000	5.840.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.463.525	8.282.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.519.878	9.746.937
Totale debiti verso banche	26.983.403	18.029.291
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.260.099
Totale debiti verso altri finanziatori	-	2.260.099
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.670.184	129.931.515
Totale acconti	124.670.184	129.931.515
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.715.276	19.482.842
Totale debiti verso fornitori	20.715.276	19.482.842
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.295	439.747
Totale debiti verso imprese controllate	419.295	439.747
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.986	1.767.257
Totale debiti verso imprese collegate	11.986	1.767.257
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.360	1.678.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.051	49.899
Totale debiti tributari	1.176.411	1.728.078
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.410	580.366
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	605.410	580.366
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.838.464	3.577.620
Totale altri debiti	1.838.464	3.577.620
Totale debiti	182.030.429	183.636.815
E) Ratei e risconti	687.444	338.968
Totale passivo	222.071.605	222.184.745

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.581.181	39.179.542
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	703.498	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.824.631	40.059.213
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	64.531	590.339
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	213.856
altri	3.872.468	4.206.580
Totale altri ricavi e proventi	3.872.468	4.420.436
Totale valore della produzione	86.046.309	84.249.530
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.149.074	31.488.586
7) per servizi	30.295.451	25.442.911
8) per godimento di beni di terzi	4.645.636	2.553.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.360.049	6.955.328
b) oneri sociali	3.258.345	2.355.532
c) trattamento di fine rapporto	413.706	407.211
d) trattamento di quiescenza e simili	-	17.475
e) altri costi	2.612.639	2.168.693
Totale costi per il personale	14.644.739	11.904.239
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.250	139.225
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.042.420	1.972.997
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.971.848	4.264.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.141.518	6.376.542
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(136.043)	281.648
14) oneri diversi di gestione	3.100.025	3.957.352
Totale costi della produzione	84.840.400	82.004.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.205.909	2.245.023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	34.578
Totale proventi da partecipazioni	-	34.578
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	780.338	342.399
Totale proventi diversi dai precedenti	780.338	342.399
Totale altri proventi finanziari	780.338	342.399
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	59.971	5.898
altri	361.301	452.834
Totale interessi e altri oneri finanziari	421.272	458.732
17-bis) utili e perdite su cambi	331.630	(625.034)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	690.696	(706.789)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	225.498	221.232
Totale svalutazioni	225.498	221.232
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(225.498)	(221.232)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.671.107	1.317.002
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	934.291	1.739.856
imposte relative a esercizi precedenti	12.042	16.797
imposte differite e anticipate	(86.121)	(873.271)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	860.212	883.382
21) Utile (perdita) dell'esercizio	810.895	433.620

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	810.895	433.620
Imposte sul reddito	860.212	883.382
Interessi passivi/(attivi)	(359.013)	116.332
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	984.928	17.016
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.297.022	1.450.350
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.907.099	3.678.035
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.169.670	2.112.222
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	225.498	221.232
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(328.757)	448.688
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.973.510	6.460.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.270.532	7.910.527
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.726.309)	(38.781.467)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.139.697	4.326.029
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.232.434	(554.639)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	134.923	(71.033)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	348.476	333.609
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(11.039.631)	31.831.187
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.910.410)	(2.916.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.639.878)	4.994.213
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	359.013	(116.332)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.117.811)	(994.234)
(Utilizzo dei fondi)	-	(23.765)
Totale altre rettifiche	(1.758.798)	(1.134.331)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.398.676)	3.859.882
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.243.932)	(1.597.213)
Disinvestimenti	278.343	1.646
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.230)	(271.122)
Disinvestimenti	-	355.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(33.671)	(137.130)
Disinvestimenti	-	34.578
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	112.939	2.878.211
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(915.551)	1.263.970
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.795.319	(5.791.754)

Accensione finanziamenti	10.666.226	7.490.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.997.532)	(7.126.674)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.464.013	(5.428.428)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.149.786	(304.576)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.258.739	1.563.367
Danaro e valori in cassa	6.466	6.414
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.265.205	1.569.781
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.393.090	1.258.739
Assegni	12.782	-
Danaro e valori in cassa	9.119	6.466
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.414.991	1.265.205

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società MAEG COSTRUZIONI S.P.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Con Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2022, i Soci hanno deliberato un aumento gratuito del capitale da euro 520.000 ad euro 30.000.000. A seguito di tale aumento sono state emesse delle nuove azioni del valore unitario di euro 1. Le quote di partecipazione dei Soci sono rimaste invariate. Si rileva, infine, con riferimento ad uno dei Soci, che la società controllante ha modificato la sua denominazione in Stabile Holding Srl (già Maeg Fin Srl) a partire dal 21 dicembre 2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2-5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	9-10-11 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti e macchinari	9-12
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12-20-25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	
Decreto legge n.104/2020	2.408.786
attrezzature industriali e commerciali	
Decreto legge n.104/2020	78.765
altri beni	
Decreto legge n.104/2020	7.400

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che la rivalutazione è stata registrata mediante riduzione del fondo ammortamento (per complessivi euro 1.980.175) e, ove non sufficiente, con l'incremento del costo storico (per complessivi euro 514.776).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione "non ultrannuale" sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

I lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione "ultrannuale" sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Società ha acquisito diversi appalti in nazioni in cui non era ancora presente; tali appalti sono stati sottoscritti dalla MAEG COSTRUZIONI S.P.A. ma per la loro esecuzione, per gli adempimenti relativi alle imposte sia dirette che indirette, e per garantire le certificazioni e quindi la responsabilità sull'esecuzione dell'opera si è dovuti ricorrere all'istituzione di diverse branch.

I dati contabili al 31.12.2021 afferenti alle predette stabili organizzazioni sono stati integralmente recepiti nel presente bilancio della "casa madre" ed i componenti negativi e positivi di reddito della stessa hanno concorso a formare il reddito di MAEG COSTRUZIONI S.P.A.

Si evidenzia, altresì, che in Bosnia è stata aperta una posizione di Maeg come rappresentante fiscale per il recupero delle imposte Indirette (IVA) relative al compimento della commessa siglata con la ditta di ordinamento Bosniaco

Hering d.o.o, per l'esecuzione del ponte sul fiume Sava (lato bosniaco).

Tra gli appalti seguiti dalla società, si segnalano in particolare quelli avviati nei seguenti Paesi.

ALBANIA: nel corso del 2021 è entrato nel vivo il cantiere per la realizzazione del Drini Bridge, il ponte ad arco più lungo d'Europa, avente luce unica da 270 mt e situato a Kukes, nel nord dell'Albania. Il progetto terminerà a fine 2022.

CROAZIA: iniziato verso fine 2021 il cantiere per la realizzazione del ponte stradale di Omis, progetto che ci vedrà coinvolti per tutto il 2022.

SERBIA: l'opera Kula Tower di Belgrado è giunta quasi a completamento nel 2021 e si chiuderà definitivamente nel 2022 con le ultime attività minori.

SVEZIA: la realizzazione dello Skuru Bridge nei fiordi di Stoccolma rappresenta una delle principali opere in corso di Maeg. Il cantiere è in pieno sviluppo con un importante impiego di risorse.

OLANDA: tra fine 2021 ed inizio 2022 è giunta a completamento la realizzazione della Y-Tower nel centro di Amsterdam.

FRANCIA: è iniziato a fine 2021 l'approvvigionamento per l'importante commessa per le Olimpiadi 2024, passerella Pleyel. Il lavoro occuperà Maeg fino al 2024 e poi un'ulteriore attività nel 2025 al termine delle Olimpiadi. Il contratto, seppur acquisito prima del Covid, prevede una indicizzazione dei prezzi mensili, assorbendo così in pieno gli aumenti dell'acciaio.

ROMANIA: stanno giungendo al termine le commesse per i lotti ferroviari per conto delle JV Astaldi. I lavori si completeranno nell'estate 2022. Nel frattempo si sono avviati i cantieri di 3 nuove commesse che terranno Maeg impegnata in territorio per tutto il 2022.

MARTINICA: prosegue il cantiere per l'ampliamento dell'aeroporto, una parte di opera si completerà a fine 2022. Dopodiché Maeg riprenderà i lavori a fine 2023 per ultimare le ultime parti.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	476.905	-	1.146.684	1.623.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.278	-	933.445	1.186.723
Valore di bilancio	223.627	-	213.239	436.866
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	29.230	-	29.230
Ammortamento dell'esercizio	88.942	-	38.308	127.250
Totale variazioni	(88.942)	29.230	(38.308)	(98.020)
Valore di fine esercizio				
Costo	476.905	29.230	1.146.684	1.652.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.220	-	971.753	1.313.973
Valore di bilancio	134.685	29.230	174.931	338.846

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.485.567	14.839.065	4.483.802	1.270.528	590.339	24.669.301
Rivalutazioni	-	514.776	-	-	-	514.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.205.809	7.212.587	3.343.497	1.015.653	-	12.777.546
Valore di bilancio	2.279.758	8.141.254	1.140.305	254.875	590.339	12.406.531
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.842	190.156	985.111	87.733	30.657	1.304.499
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	420.943	-	-	(420.943)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.242.716	11.912	4.678	-	1.259.306

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	105.734	1.279.090	560.016	97.580	-	2.042.420
Altre variazioni	-	1	(1)	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(94.892)	(1.910.706)	413.182	(14.526)	(390.286)	(1.997.228)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.496.409	13.588.548	5.024.804	1.299.960	200.053	23.609.774
Rivalutazioni	-	514.776	-	-	-	514.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.311.543	7.872.776	3.471.317	1.059.611	-	13.715.247
Valore di bilancio	2.184.866	6.230.548	1.553.487	240.349	200.053	10.409.303

Nel corso dell'esercizio 2021 si segnala un incremento alla voce "grandi impianti e macchine operatrici automatiche", come conseguenza del completamento dei lavori di costruzione in economia di un macchinario per la saldatura automatica, iniziati nel 2020. Tale macchinario, denominato Panel Line, ed avente un valore di € 485.474, è entrato in funzione nel 2021, interconnesso con tecnologia 4.0 e periziato per poter usufruire del relativo credito d'imposta.

Sul fronte delle alienazioni, si segnala la vendita di macchinari usati relativi alla commessa Iraq, acquistati nel 2019 a seguito dell'operazione relativa ad Eurogeo, la cui cessione ha comportato una minusvalenza di circa 937 mila euro.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

La società, in virtù dei passati contratti di locazione finanziaria, risulta in possesso di attrezzature commerciali strumentali allo svolgimento dell'attività aziendale. Il valore di riscatto è stato contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali. Si precisa che gli stessi beni, anche qualora fossero stati rappresentati con il metodo finanziario, risulterebbero pressoché completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	186.705	581.015	535.424	1.303.144	-	-
Svalutazioni	181.635	526.622	83.895	792.152	-	-
Valore di bilancio	5.070	54.393	451.529	510.992	-	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	267.212	6.400
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	450.528	450.528	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	41.948	-
Totale variazioni	-	-	(450.528)	(450.528)	225.264	6.400
Valore di fine esercizio						
Costo	186.705	581.015	1.001	768.721	267.212	6.400
Svalutazioni	181.635	526.622	-	708.257	41.948	-
Valore di bilancio	5.070	54.393	1.001	60.464	225.264	6.400

Nel corso dell'esercizio la società ha convertito, giusta opzione a sua disposizione, gli strumenti finanziari partecipativi emessi da C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. nell'ambito della proposta di concordato omologata e in corso di esecuzione (Tribunale di Ravenna - CP 14/2018) in obbligazioni (riclassificate alla voce 1.B.3.3 del bilancio).

Risulta, inoltre, contabilizzato in tale voce, essendo rispettati i requisiti previsti dal principio contabile OIC32, il fair value positivo di uno dei derivati di copertura sottoscritti dalla Società. In contropartita è stata iscritta una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", che sarà illustrata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	76.500	-	76.500	-	76.500
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	268.948	31.351	300.299	300.299	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	2.086	2.086	-	2.086
Totale crediti immobilizzati	345.448	33.437	378.885	300.299	78.586

I crediti verso imprese controllate sono vantati nei confronti della società MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

I crediti verso imprese collegate sono vantati nei confronti della società MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY LLC.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Maeg Colombia Sas	Colombia	43.327	161.945	(129.945)	(129.945)	100,00%	1
Maeg Construction Limited Ghana	Ghana	192.363	-	-	-	70,00%	1
Maeg Viapark Automatic Parking Systems Srl in liq. ne	Vazzola	100.000	(3.932)	(1.518)	(774)	51,00%	4.018
Maeg Konstrukcije Bosnia doo	Bosnia	1.050	(21.160)	111.340	111.340	100,00%	1.050

Partecipazioni in imprese controllate:

- MAEG COLOMBIA SAS: si riportano i dati dell'ultimo bilancio reso disponibile dalla partecipata riferito al 31.12.2013; trattasi di dati già indicati nelle note integrative relative ai precedenti esercizi; i bilanci degli esercizi successivi non sono stati resi disponibili.
- "MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA": la società è stata costituita al fine di realizzare un villaggio ecomedicale sito ad Accra (Ghana) ed è ancora "inattiva".
- "MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE": i dati indicati sono relativi al bilancio al 31.12.2020. Non si ravvisano le condizioni per una ulteriore svalutazione.
- "MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o. Bosnia" : i dati indicati sono relativi al progetto di bilancio al 31.12.2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Maeg Construction Qatar LLC	Qatar	86.545	(193.476)	1.282.614	628.481	49,00%	42.407
Maeg Contracting LLC Dubai	Dubai	24.462	-	-	-	49,00%	11.986

In Partecipazioni in imprese collegate:

- a) "MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY (L.L.C.)": i dati indicati sono relativi al bilancio al 31.12.2021.
- b) "MAEG Contracting L.L.C. Dubai": non risultano disponibili dati recenti della società. La società è stata costituita al fine di eseguire la promozione commerciale di Maeg nell'area dei paesi del medio oriente, oltre che per aggiudicarsi ed effettuare eventuali opere sul territorio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	155.862	136.043	291.905
Lavori in corso su ordinazione	149.914.682	2.823.280	152.737.962
Prodotti finiti e merci	-	703.498	703.498
Acconti	13.664	63.488	77.152
Totale rimanenze	150.084.208	3.726.309	153.810.517

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.497.677	(6.779.976)	41.717.701	41.717.701	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	193	(193)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	94.155	94.155	94.155	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	243.485	(242.638)	847	847	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	169.564	(1.517)	168.047	168.047	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.317.842	2.286.759	3.604.601	3.219.882	384.719
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.137.774	239.459	4.377.233		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.063.395	943.253	3.006.648	2.261.719	744.929
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.429.930	(3.460.698)	52.969.232	47.462.351	1.129.648

Il valore dei crediti verso clienti è stato rettificato con apposite svalutazione determinate sia tenendo conto dei rischi di inesigibilità di specifici crediti che sulla massa degli altri crediti commerciali. Alla fine dell'esercizio, le svalutazioni ammontano ad euro 17.373.299.

I crediti tributari sono costituiti in prevalenza dai crediti v/Erario per Iva e dai crediti maturati a seguito di investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 e non.

Anche il valore dei crediti verso altri è stato rettificato con apposite svalutazioni. Alla fine dell'esercizio, le svalutazioni ammontano ad euro 1.499.294.

Nel corso dell'esercizio risultano rilevate alcune perdite su crediti per le quali, mancando i requisiti della deducibilità, si è optato per l'imputazione diretta a conto economico (anzichè, l'utilizzo del fondo e la rilevazione di un accantonamento di pari importo).

Non risultano crediti iscritti con durata nominale residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi Ue	Paesi Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.363.755	13.154.313	9.199.633	41.717.701
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	94.155	94.155
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	847	-	-	847
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	168.047	168.047
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.812.227	81.706	710.668	3.604.601
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.377.233	-	-	4.377.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.904.749	87.408	14.491	3.006.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.458.811	13.323.427	10.186.994	52.969.232

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	344.168	(112.939)	231.229
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	344.168	(112.939)	231.229

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.258.739	2.134.351	3.393.090
Assegni	-	12.782	12.782
Denaro e altri valori in cassa	6.466	2.653	9.119
Totale disponibilità liquide	1.265.205	2.149.786	3.414.991

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.387	3.387
Risconti attivi	361.397	(138.310)	223.087
Totale ratei e risconti attivi	361.397	(134.923)	226.474

La voce "ratei e risconti attivi" si riferisce a risconti operati principalmente su costi maturati per oneri di rilascio di garanzie su commesse in corso, spese assicurative, telefoniche, condominiali, garanzie fidejussorie, assistenza software, canoni leasing, ecc., tutti di competenza dei prossimi esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserve di rivalutazione	2.420.102	-	-		2.420.102
Riserva legale	104.000	-	-		104.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.383.577	433.620	-		34.817.197
Varie altre riserve	19.830	-	296.653		316.483
Totale altre riserve	34.403.407	433.620	296.653		35.133.680
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(58.201)	-	44.942		(13.259)
Utile (perdita) dell'esercizio	433.620	(433.620)	-	810.895	810.895
Totale patrimonio netto	37.822.928	-	341.595	810.895	38.975.418

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DA TRADUZIONE BRANCH CROAZIA	17
RISERVE DA TRADUZIONE BRANCH ROMANIA	335.419
DIFFERENZE DA TRADUZIONE BRANCH ROMANIA	(19.578)
RISERVE DA TRADUZIONE BRANCH SERBIA	(613)
RISERVE DA TRADUZIONE BRANCH CECCHIA	(344)
RISERVE DA TRADUZIONE BRANCH SVEZIA	1.585
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	316.483

Come già indicato, la Società ha provveduto a rivalutare alcuni specifici cespiti ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020. Per effetto di tale operazione è stata iscritta una riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta, per euro 2.420.102 (importo già al netto dell'imposta sostitutiva dovuta).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	Capitale		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	2.420.102	Utili	A;B;C	2.420.102
Riserva legale	104.000	Utili	B	104.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	34.817.197	Utili	A;B;C	34.817.197
Varie altre riserve	316.483			-
Totale altre riserve	35.133.680			34.817.197
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.259)	Utili	E	-
Totale	38.164.523			37.341.299
Quota non distribuibile				4.648.119
Residua quota distribuibile				32.693.180

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(58.201)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	44.942
Valore di fine esercizio	(13.259)

La riserva è collegata al mark to market degli strumenti finanziari vigenti con finalità di copertura rispetto ad andamenti avversi dei tassi di interesse.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.105	7.896	58.201	218.826	299.028
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	2.926	153.381	-	-	156.307
Utilizzo nell'esercizio	-	43	38.542	125.224	163.809
Totale variazioni	2.926	153.338	(38.542)	(125.224)	(7.502)
Valore di fine esercizio	17.031	161.234	19.659	93.602	291.526

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI BONIFICA	93.602

Totale

93.602

Trattasi di un fondo costituito nel 2014 a seguito della riqualificazione del fondo ammortamento riferibile ai terreni di sedime e pertinenziali oggetto di scorporo dai fabbricati di proprietà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.006
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.394
Utilizzo nell'esercizio	1.829
Altre variazioni	217
Totale variazioni	(218)
Valore di fine esercizio	86.788

L'importo iscritto in bilancio è al netto dei versamenti effettuati e da effettuare a favore dell'INPS e dei fondi pensione, secondo la normativa in vigore.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.840.000	(230.000)	5.610.000	920.000	4.690.000
Debiti verso banche	18.029.291	8.954.112	26.983.403	13.463.525	13.519.878
Debiti verso altri finanziatori	2.260.099	(2.260.099)	-	-	-
Acconti	129.931.515	(5.261.331)	124.670.184	124.670.184	-
Debiti verso fornitori	19.482.842	1.232.434	20.715.276	20.715.276	-
Debiti verso imprese controllate	439.747	(20.452)	419.295	419.295	-
Debiti verso imprese collegate	1.767.257	(1.755.271)	11.986	11.986	-
Debiti tributari	1.728.078	(551.667)	1.176.411	1.058.360	118.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	580.366	25.044	605.410	605.410	-
Altri debiti	3.577.620	(1.739.156)	1.838.464	1.838.464	-
Totale debiti	183.636.815	(1.606.386)	182.030.429	163.702.500	18.327.929

Debiti verso banche

La società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ad alcuni mutui e finanziamenti in essere.

Nel corso del 2020 la società ha contratto alcuni finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, mentre nel corso del 2021 sono stati attivati alcune linee di credito garantite da SACE.

La società ha finalizzato un'operazione di finanziamento con Intesa San Paolo SpA per complessivi euro 5 milioni della durata di 36 mesi, rivolta a sostenere i costi del personale e capitale circolante. Lo stesso, è destinato al piano di sviluppo dell'azienda che prevede due obiettivi di miglioramento ESG (Environmental, Social, Governance): il primo consiste nello sviluppo di programmi di incremento del welfare dei dipendenti: plafond stanziato rispetto al fatturato (destinato lo 0,2% del

fatturato annuale con la sottoscrizione di polizza infortuni collettiva di euro 16.735); il secondo riguarda l'adozione di quota di nuove assunzioni dedicata a dipendenti donne (assunto dipendenti per 15% rispetto al totale dipendenti assunti, per un totale nuove risorse pari a 7). Il suddetto finanziamento S-Loan, strutturato per accompagnare gli sforzi delle imprese nella direzione di una maggiore sostenibilità, è in questo caso garantito digitalmente e in tempi brevi da Sace tramite Garanzia Italia, lo strumento del Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l'emergenza Covid-19. S-Loan sostiene le esigenze di medio-lungo termine delle PMI, con condizioni dedicate agevolate, grazie alle riduzioni di tasso che saranno riconosciute al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento in ambito ESG. Per ogni anno in cui l'impegno sarà rispettato sarà riconosciuto uno sconto sul finanziamento al fine di premiare i risultati conseguiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi Ue	Paesi Extra-Ue	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.610.000	-	-	5.610.000
Debiti verso banche	26.983.403	-	-	26.983.403
Acconti	16.923.280	98.195.949	9.550.955	124.670.184
Debiti verso fornitori	17.369.986	2.854.137	491.153	20.715.276
Debiti verso imprese controllate	-	-	419.295	419.295
Debiti verso imprese collegate	-	-	11.986	11.986
Debiti tributari	471.187	634.304	70.920	1.176.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.172	30.092	2.146	605.410
Altri debiti	1.822.496	15.968	-	1.838.464
Debiti	69.753.524	101.730.450	10.546.455	182.030.429

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in esame la società non ha ricevuto nuovi finanziamenti dai soci.

L'importo complessivo di euro 5.610.000 si riferisce a finanziamenti erogati dal socio Ortolan Alfeo per euro 620.000, dal socio Carlet Marilena per euro 620.000 e dal socio Stabile Holding Srl per euro 4.370.000. Tale finanziamento fruttifero verrà rimborsato in n. 20 rate trimestrali, la prima delle quali scaduta e rimborsata in data 31.12.2021.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53.369	95.125	148.494
Risconti passivi	285.599	253.351	538.950
Totale ratei e risconti passivi	338.968	348.476	687.444

I ratei si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio. Con riferimento ai risconti, invece, si precisa che gli stessi si riferiscono principalmente alle quote di competenza degli esercizi futuri del contribuente, erogato sotto forma di credito d'imposta, ottenuto a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi.

Con riferimento ai risconti passivi, la quota di euro 74.950 risulta scadente oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi per prestazioni di servizi (comprese le commesse in "appalto") vengono riconosciuti all'ultimazione della prestazione, qualificando come tali anche gli stati avanzamento lavori liquidati ed approvati dai clienti, purché in via definitiva, senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivano principalmente dalla produzione e posa in opera di strutture metalliche e relativi componenti e accessori, nonché da appalti per la costruzione di complessi immobiliari e opere infrastrutturali viarie.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dal punto di vista geografico, i ricavi e la variazione dei lavori in corso sono stati prodotti in Italia per circa il 66%, in Europa per circa il 2% e extra Europa per il restante 32%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	406.197
Altri	15.075
Totale	421.272

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>331.630</i>		
Utile su cambi		331.683	-
Perdita su cambi		-	53
Totale voce		331.683	53-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio, come detto, la società ha esercitato l'opzione per la conversione degli strumenti finanziari partecipativi a sue mani in obbligazioni. La differenza tra il valore nominale dei primi e quello dei secondi ha determinato la rilevazione di una perdita di euro 225.498.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per la minusvalenza derivante dalla vendita di alcuni macchinari di cui si è detto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato e quanto risultato effettivamente dovuto.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	671.808	-
Totale differenze temporanee imponibili	18.238.472	-
Differenze temporanee nette	17.566.664	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.124.994)	(4.884)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(91.005)	4.884
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.215.999)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi di mora non incassati	32.721	628.533	661.254	24,00%	158.701
Utili su cambi non realizzati	178	10.377	10.555	24,00%	2.533

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi crediti diversi	1.157.567	341.727	1.499.294	24,00%	359.831
Interessi passivi di mora	90.320	2.237	92.557	24,00%	22.214
Fondo svalutazione crediti vs clienti	15.504.858	1.120.430	16.625.288	24,00%	3.990.069
Perdite su cambi non realizzate	342.406	(321.306)	21.100	24,00%	5.064
Fondo rischi contrattuali	125.225	(125.225)	-	-	-
Fondo rischi crediti immobilizzati	-	234	234	24,00%	55

L'imposta dovuta a titolo di IRES ammonta ad euro 706.761, mentre euro 201.954 sono dovuti a titolo di IRAP. Le imposte pagate all'estero e non recuperabili ammontano ad euro 24.374.

In sede di presentazione dell'Unico, si procederà a determinare la quota delle imposte pagate a titolo definitivo all'estero (ulteriori rispetto a quelle ad oggi note) che potranno essere scomputate da quanto dovuto a tale titolo in Italia.

Le imposte anticipate stanziare risultano pari a euro 408.101, mentre quelle recuperate risultano pari a euro 168.641. Le imposte differite stanziare nel corrente anno ammontano a euro 153.381, mentre quelle recuperate nel medesimo anno sono pari a euro 43.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Per completezza, si rileva che il personale impiegato presso le stabili organizzazioni estere risulta composto da ulteriori complessivi n. 123 dipendenti, di cui n. 7 impiegati e n. 116 operai.

	Numero medio
Impiegati	62
Operai	156
Totale Dipendenti	218

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	36.192

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.259
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.259

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale della Società, all'esito dell'ultima variazione di cui si è detto, risulta suddiviso in n. 30.000.000 azioni del valore nominale di euro 1 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Con riguardo ai rapporti con la controllante "Stabile Holding S.r.l." si segnala che alla fine dell'esercizio permane l'indicazione già evidenziata nei precedenti bilanci, ossia:

- la presenza dei cespiti materiali compresi nel complesso aziendale condotto in affitto e di proprietà della controllante "Stabile Holding S.r.l." (i cui ammortamenti, per convenzione contrattuale, sono a carico della Società Locatrice medesima).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Il conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato ad inizio 2022 ha impattato nel settore delle costruzioni in carpenteria per quanto riguarda la reperibilità della materia prima (acciaio) e sul suo costo. In una prima fase, Maeg non ha dovuto far fronte ad urgenti necessità di approvvigionamento e ha dunque atteso che i principali fornitori italiani di acciaio aprissero altri canali di approvvigionamento alternativi a quelli ucraini. Con la ripresa della disponibilità del materiale, sono ripresi anche gli acquisti di Maeg che è riuscita a contenere gli effetti degli aumenti del prezzo grazie a contratti che prevedono l'indicizzazione dei prezzi o grazie a nuove commesse acquisite a prezzi aggiornati post Covid e avvio del conflitto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società è soggetta al controllo "diretto" da parte del Socio "Stabile Holding S.r.l.", la quale è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in qualità di "consolidante", ai sensi del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 (avendo superato i limiti dimensionali ivi previsti).

Una copia del bilancio consolidato viene conservata presso la sede della società "Stabile Holding S.r.l."..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Alla chiusura dell'esercizio in singoli fai value sono i seguenti:

- contratto negoziato in data 30.01.2019 e scadente in data 31.10.2022, euro - 2.211;

- contratto negoziato in data 27.05.2019 e scadente in data 31.05.2023, euro - 4.073;
- contratto negoziato in data 1.07.2020 e scadente in data 31.07.2025, euro - 8.227;
- contratto negoziato in data 5.10.2020 e scadente in data 31.12.2023, euro + 6.400;
- contratto negoziato in data 9.03.2021 e scadente in data 31.12.2026, euro - 675;
- contratto negoziato in data 7.09.2021 e scadente in data 30.06.2025, euro - 4.644.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "Stabile Holding S.r.l." con sede in Vazzola (TV), Via Toniolo n. 40 - C.F. e Reg. Imp. di Treviso 02400720260, Capitale Sociale euro 110.000 i.v..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Si segnala altresì che i rapporti intrattenuti dalla Società con la predetta "Stabile Holding S.r.l." riguardano principalmente rapporti contrattuali di locazione e affitto e rapporti finanziari, il tutto a valori correnti di mercato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	24.974.940	16.352.229
C) Attivo circolante	6.654.047	6.853.553
D) Ratei e risconti attivi	378.288	642.628
Totale attivo	32.007.275	23.848.410
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	110.000	110.000
Riserve	22.122.920	16.818.439
Utile (perdita) dell'esercizio	536.606	(641.690)
Totale patrimonio netto	22.769.526	16.286.749
B) Fondi per rischi e oneri	190.099	190.099
D) Debiti	9.024.586	7.361.016
E) Ratei e risconti passivi	23.064	10.546
Totale passivo	32.007.275	23.848.410

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	3.642.961	2.520.597
B) Costi della produzione	2.358.158	1.552.426
C) Proventi e oneri finanziari	(7.519)	(27.362)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(76.187)	(1.212.493)
Imposte sul reddito dell'esercizio	664.491	370.006
Utile (perdita) dell'esercizio	536.606	(641.690)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si riportano di seguito, salvo quanto eventualmente pubblicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.34, a cui si rinvia ai sensi dell'articolo 3 - quater, comma 2, del decreto legge n. 135 del 2018, le somme che la società ha incassato nel periodo tra il 1.01.2021 e il 31.12.2021, come contributi di incentivazione alla produzione di fonti di energia rinnovabile. La Società, inoltre, ha beneficiato di un esonero contributivo alternativo agli ammortizzatori sociali (Temporary Framework) per Euro 40.372,80.

Soggetto Ricevente	Soggetto Erogante	Anno di riferimento	Mese di riferimento	Somma incassata (lordo ritenuta)	Data
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Ottobre	4.754,22	31/12/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Settembre	4.475,97	30/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Agosto	4.475,97	02/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Luglio	4.475,97	30/09/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Giugno	4.315,36	31/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Maggio	4.315,36	02/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Aprile	4.315,36	30/06/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Marzo	4.380,49	31/05/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Febbraio	4.380,49	30/04/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Gennaio	4.380,49	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Conguaglio	304,46	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	(51.027,24)	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	57.931,77	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Dicembre	4.132,92	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Ottobre	3.801,13	31/12/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Settembre	3.752,71	30/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Agosto	3.752,71	02/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Luglio	3.752,71	30/09/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Giugno	2.707,20	31/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Maggio	2.707,20	02/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Aprile	2.707,20	30/06/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Marzo	2.361,08	31/05/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Febbraio	2.361,08	30/04/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Gennaio	2.361,08	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Conguaglio	242,25	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	(32.444,45)	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	32.139,21	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Dicembre	2.149,66	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Ottobre	16.433,22	31/12/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Settembre	16.569,75	30/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Agosto	16.569,75	02/11/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Luglio	16.569,75	30/09/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Giugno	16.825,49	31/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Maggio	16.825,49	02/08/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Aprile	16.825,49	30/06/2021

Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Marzo	17.132,18	31/05/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Febbraio	17.132,18	30/04/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Gennaio	17.132,18	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2021	Conguaglio	1.034,18	31/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	(138.062,88)	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Conguaglio	216.475,63	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2020	Dicembre	15.627,79	01/03/2021
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2019	Conguaglio	(16.734,15)	16/02/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 40.544,73 alla riserva legale;

euro 331.682,71 alla riserva utili non realizzati;

euro 438.667,15 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vazzola, 16/06/2022

L'organo amministrativo